
 XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1993

RESOCONTO STENOGRAFICO

191.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 3 GIUGNO 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIORGIO NAPOLITANO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione:		FREDDA ANGELO (gruppo PDS)	14256
(Annunzio della presentazione)	14255	Sull'uccisione di tre volontari italiani in	
(Assegnazione a Commissione in sede		Bosnia:	
referente ai sensi dell'articolo 96- <i>bis</i>		PRESIDENTE	14255
del regolamento)	14255	Ordine del giorno della prossima sedu-	
(Autorizzazione di relazione orale) . . .	14255	ta	14256
Per lo svolgimento di interrogazioni:			
PRESIDENTE	14256		

191.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1993

SEDUTA PRECEDENTE N. 190 — DI VENERDÌ 28 MAGGIO 1993

La seduta comincia alle 12.

EMMA BONINO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 28 maggio 1993.

(È approvato).

Sull'uccisione di tre volontari italiani in Bosnia.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, è di ieri e avant'ieri la dolorosa notizia del ritrovamento dei corpi di tre volontari civili italiani, trucidati da una banda armata mentre portavano, per iniziativa della *Caritas* e di un gruppo di comuni della provincia di Brescia, aiuti e medicine alle popolazioni colpite così duramente dalla guerra in Bosnia: Fabio Moreni, Bruno Puletti e Sergio Lana.

Desidero esprimere, a nome della Camera, il nostro più commosso cordoglio alle famiglie delle vittime e sottolineare il significato che a maggior ragione assume il dibattito già da noi predisposto per mercoledì prossimo, qui in Assemblea, sulla situazione della guerra in Bosnia.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio

dei ministri ed il ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 29 maggio 1993, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 maggio 1993, n. 163, recante disposizioni urgenti per l'aumento dell'organico del corpo di polizia penitenziaria e per la copertura di posti vacanti» (2731).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla XI Commissione permanente (Lavoro), in sede referente, con il parere della I, della II, della IV e della V Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 9 giugno 1993.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE. La II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1993

«Conversione in legge del decreto-legge 13 aprile 1993, n. 107, recante nuove misure in materia di trattamento penitenziario, nonché sull'espulsione dei cittadini extracomunitari» (2526).

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Per lo svolgimento di interrogazioni.

ANGELO FREDDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELO FREDDA. Presidente, ho chiesto la parola per effettuare due sollecitazioni. Per quanto riguarda la prima, già lei ha informato la Camera che mercoledì prossimo si svolgerà un dibattito sulle mozioni presentate con riferimento alla situazione in Bosnia ed in Jugoslavia. Vorrei sollecitare appunto la risposta del Governo ad una nostra interrogazione urgente, concernente il barbaro assassinio dei tre italiani volontari che portavano aiuto alle popolazioni della Bosnia. Prendo atto che in sede di discussione delle mozioni il Governo potrà rispondere dettagliatamente anche alla nostra interrogazione.

La seconda sollecitazione è riferita alla gravità della situazione italiana. Ieri di nuovo si è sfiorata una tragedia: la strage poteva verificarsi nuovamente. Un'autobomba era stata collocata nei pressi di Palazzo Chigi e della sede della Camera. Vorremmo sollecitare il Governo, il ministro dell'interno ad informare quanto prima questo ramo del Parlamento sulla dinamica dei fatti e quindi sull'iniziativa dell'esecutivo rispetto ad una situazione che si fa sempre più drammatica.

PRESIDENTE. Onorevole Fredda, anche la Presidenza ritiene e prevede che il Governo potrà esprimere un punto di vista sul tragico massacro dei tre italiani in Bosnia nel corso del dibattito fissato per mercoledì. Per quello che riguarda alcuni aspetti della situazione interna, quelli legati a gravissimi episodi di carattere terroristico, noi abbiamo svolto pochi giorni fa (esattamente venerdì scorso, nell'ultima seduta tenuta dalla Camera) un ampio dibattito con il ministro dell'interno in rapporto alla strage di Firenze.

Provvederemo a sollecitare una risposta anche alle interrogazioni relative all'attentato fortunatamente fallito ieri nel centro di Roma.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 7 giugno 1993, alle 17:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 12,10.

*IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA*

*L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO*

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 13,30.*